



COMUNE DI RIBERA

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL BABY CONSIGLIO COMUNALE E DEL BABY SINDACO DEL COMUNE DI RIBERA

Approvato con deliberazione consiliare n.90 del 18.12.2015

INDICE

Art.1 ABROGAZIONE

Art.2 FINALITA'

Art.3 OBIETTIVI

Art.4 SOGGETTI COINVOLTI

Art.5 COMPETENZE DEL BABY CONSIGLIO COMUNALE

Art.6 MATERIE DI COMPETENZA DEL BABY CONSIGLIO COMUNALE

Art.7 COMPOSIZIONE DEL BABY CONSIGLIO COMUNALE

Art.8 DURATA IN CARICA

Art.9 IL PRESIDENTE DEL BABY CONSIGLIO COMUNALE

Art.10 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

Art.11 RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE

Art.12 IL GRUPPO DI COORDINAMENTO

Art.13 LE COMMISSIONI

Art.14 LE ASSEMBLEE DI SCUOLA

Art.15 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI

Art.16 ATTRIBUZIONE DEI SEGGI

Art.17 BABY SINDACO

Art.18 COMPETENZE DEL BABY SINDACO

Art.19 LA BABY GIUNTA COMUNALE

Art.20 COMPETENZE DELLA BABY GIUNTA COMUNALE

Art.21 NORMA FINALE

Art. 1.

ABROGAZIONE

Con il presente regolamento viene abrogato integralmente il precedente approvato con delibera del Consiglio Comunale di Ribera n.10/2002

Art. 2

FINALITA'

Le finalità che l'istituzione del Baby Consiglio Comunale si prefigge di perseguire sono:

- Educare i/le ragazzi/e all'esercizio della democrazia ed alla cittadinanza attiva, coinvolgendoli nella progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi riferiti alla crescita culturale e sociale della città.
- Assicurare all'Amministrazione Comunale il fondamentale punto di vista dei ragazzi/e e la conoscenza diretta delle loro esigenze ed aspettative, rendendole una risorsa per tutta la città.
- Investire per il futuro, assumendosi la responsabilità di formare le nuove generazioni.
- Migliorare la qualità della vita e diffondere una cultura dello sviluppo urbano che tenga conto delle esigenze evolutive di chi vive la città , cominciando dall'infanzia.

Art.3

OBIETTIVI

Attraverso questo progetto i ragazzi/e:

- imparano il funzionamento di una pubblica amministrazione;
- comprendono il concetto di rappresentanza;
- agiscono per rendere operativi i saperi e le competenze acquisite con i programmi scolastici relativi all'Educazione alla Convivenza Civile;
- sviluppano qualità dinamiche, quali l'autonomia, l'impegno, il senso di responsabilità, lo spirito d'iniziativa;
- imparano a relazionarsi continuamente con "l'altro", con ciò che è diverso e che inevitabilmente crea conflitto;
- imparano a cooperare per uno scopo comune, confrontando idee, modi, culture e poteri diversi;
- imparano a rispettare, proteggere e valorizzare i beni comuni;
- prendono coscienza dell'appartenenza ad un territorio e del loro diritto/dovere di cittadinanza.

Art.4

SOGGETTI COINVOLTI

Sono coinvolti nel progetto dell'istituzione del Baby Consiglio Comunale e del Baby Sindaco:

1. gli alunni/e che frequentano le quinte classi delle scuole primarie e le tre classi delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Ribera che eleggeranno il Baby Consiglio Comunale e il Baby Sindaco;
2. le classi che non fanno parte dell'elettorato attivo, possono partecipare come uditori alle sedute del Baby Consiglio Comunale ed hanno facoltà di sottoporre al vaglio dello stesso proposte deliberative;
3. i Dirigenti Scolastici ed i docenti delle scuole che collaborano alla realizzazione dell'iniziativa coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto;
4. gli Amministratori del Comune che coadiuvano con il Baby Consiglio nell'espletamento delle proprie funzioni;
5. la Presidenza del Consiglio Comunale;
6. il gruppo di Coordinamento che supporta le varie fasi di realizzazione del progetto;
7. i genitori che favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli.

Art.5

COMPETENZE DEL BABY CONSIGLIO COMUNALE

Il Baby Consiglio rappresenta gli interessi delle ragazze e dei ragazzi del Comune di Ribera.

Ha funzione propositiva e consultiva, può cioè formulare proposte e fornire consulenze, che devono essere ascoltate, pur non essendo vincolanti, dall'Amministrazione Comunale, la quale ha l'obbligo di informarlo sulle decisioni e sulle attività che interessano i ragazzi e di motivare l'eventuale mancato accoglimento delle proposte avanzate.

L'Amministrazione Comunale ha il dovere di rispondere entro 30 gg. alle proposte avanzate dal Baby Consiglio e, qualora, non si possano realizzare, può procedere a formulare proposte alternative.

Gli Assessori sono tenuti a comunicare al Baby Consiglio i progetti che intendono realizzare e sono obbligati ad ascoltarne il parere nelle materie di loro competenza.

I compiti principali sono:

- informare gli organi istituzionali della città sulle esigenze dei ragazzi/e;
- formulare proposte di interventi atti a migliorare la situazione dei ragazzi/e nelle diverse realtà scolastiche, nel tempo libero, nella vita quotidiana;
- fornire consulenza ed informazioni agli organi istituzionali sulle questioni che interessano i ragazzi/e che vivono nel territorio comunale.

Art.6

MATERIE DI COMPETENZA DEL BABY CONSIGLIO COMUNALE

ambiente
cultura
tempo libero
sport
problematiche giovanili
eventi e spettacoli ludico-ricreativi
pubblica istruzione - vita scolastica e sociale

Art.7

COMPOSIZIONE DEL BABY CONSIGLIO COMUNALE

Il Baby Consiglio Comunale è composto da 20 rappresentanti eletti dalle alunne e dagli alunni delle classi 4[^] e 5[^] della scuola primaria e delle classi 1[^], 2[^] e 3[^] della scuola secondaria di primo grado degli Istituti Scolastici presenti nel territorio di Ribera.

Art.8

DURATA IN CARICA

Il Baby Consiglio resta in carica un anno.

Il Baby Sindaco resta in carica un anno e può essere rieletto ma non può ricoprire la carica per più di due mandati consecutivi.

Art.9

IL PRESIDENTE DEL BABY CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente rappresenta all'esterno il Consiglio, ne è il portavoce, collabora con l'Assessore delegato, con il Sindaco e con la Giunta del Comune.

Durante le adunanze consiliari, il Presidente ha il compito di :

- fare l'appello
- presentare e dare seguito all'o.d.g.
- leggere eventuali relazioni presentate dalle Commissioni
- dare la parola
- moderare la discussione.

ELEZIONE:

Entro cinque giorni dalle elezioni del Baby Consiglio Comunale, quest'ultimo, su convocazione del Sindaco, si insedia per la proclamazione degli eletti.

Nella predetta seduta i Consiglieri prestano giuramento davanti al Sindaco del Comune e provvedono alla elezione del Presidente del Baby Consiglio.

L'elezione del presidente avviene mediante votazione a scrutinio segreto per appello uninominale. E' eletto Presidente il candidato che riceve la metà più uno dei voti. Se nella prima votazione nessun candidato raggiunge tale maggioranza qualificata, si procede ad una seconda votazione mediante un ballottaggio tra i due candidati che hanno ricevuto più voti nella prima votazione. Viene eletto colui o colei che raggiunge il maggior numero di preferenze.

Il Presidente, prima di assumere la carica, presta giuramento davanti al Baby Consiglio.

DIMISSIONI E DECADENZA:

Il Presidente decade dall'incarico dopo 2 assenze ingiustificate. Può essere sfiduciato dal Baby Consiglio, quando la metà più uno dei consiglieri vota una mozione di sfiducia motivata, presentata da un terzo dei consiglieri.

Il Presidente decade dal suo incarico se compie qualche grave atto che comporta provvedimenti disciplinari da parte dell'Istituto Scolastico di appartenenza. In tal caso il Dirigente Scolastico deve far pervenire copia della sanzione disciplinare ed il Baby Consiglio delibera la decadenza dall'incarico.

In caso di decadenza o dimissioni nel corso dell'anno, il Presidente viene sostituito dal primo dei non eletti.

IL VICE-PRESIDENTE:

Il vice presidente del Baby Consiglio sostituisce il Presidente in caso di assenza giustificata. Svolge tale incarico il primo dei non eletti alla carica di Presidenza.

IL SEGRETARIO:

Il Presidente nomina Segretario un membro del Consiglio.

Il Segretario ha il compito di:

- redigere il verbale del Consiglio in forma completa, aiutato dal Coordinatore;
- registrare le presenze e le assenze;
- verificare le giustificazioni prodotte dagli assenti;
- prenotare gli interventi.

Art.10

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

CONVOCAZIONE:

Il Baby Consiglio si riunisce ogni volta che lo ritiene necessario e comunque almeno 2 volte l'anno, su convocazione del Presidente. Il Consiglio può riunirsi anche su richiesta di un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio si riunisce fuori dell'orario scolastico e le sedute sono pubbliche.

La sede ufficiale è il Palazzo Comunale oppure altra sede ubicata nel territorio comunale, quale, ad es. i plessi degli Istituti Scolastici.

L'ORDINE DEL GIORNO:

L'o.d.g. viene predisposto dal Presidente, sentite le esigenze e le proposte dei portavoce delle Commissioni, raccolte dal Coordinatore.

Possono essere inseriti argomenti, purché proposti da 1/5 dei Consiglieri, anche non compresi tra quelli di competenza del Consiglio.

L'o.d.g. viene inviato almeno 10 gg. prima della seduta, in modo che i Consiglieri possano discuterne con gli alunni che rappresentano in assemblee scolastiche.

VALIDITA' DELLE SEDUTE

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della metà più uno dei Consiglieri al momento dell'appello. Nel caso in cui il Baby Consiglio non raggiunge il numero legale, la seduta viene rinviata alla stessa ora del giorno dopo. I Consiglieri assenti devono far pervenire la giustificazione scritta dell'assenza al Segretario.

Dopo due sedute andate consecutivamente deserte, il quorum funzionale per la validità della seduta si riduce a otto componenti.

INTERVENTI

Il Consigliere che vuole prendere la parola deve prenotare l'intervento al Segretario alzando la mano; ogni intervento può durare max 10 minuti.

Se un Consigliere ha un comportamento scorretto durante le sedute del Baby Consiglio o non rispetta le regole e, dopo essere stato ripreso o dal Presidente o dal Coordinatore, persiste nel suo atteggiamento, arrecando disturbo alla riunione, viene ammonito ed allontanato dall'aula. Tale allontanamento viene verbalizzato. Dopo due sanzioni di questo tipo, decade dall'incarico.

VOTAZIONI

Tutte le decisioni vengono prese con delibere votate a maggioranza, con voto palese, per alzata di mano, salvo casi particolari in cui il Baby Consiglio può decidere di utilizzare il voto segreto. Al termine di ogni votazione il Presidente proclama l'esito e la decisione presa.

VERBALE

Il Segretario, aiutato dal Coordinatore, redige il verbale di ogni riunione riassumendo la discussione e riportando le decisioni prese e l'esito delle votazioni per deliberarle. Il verbale è pubblico, può essere letto da tutti e viene inviato in copia a tutte le scuole.

DIMISSIONI E DECADENZA

Un Consigliere decade dalla carica:

- dopo 2 assenze ingiustificate;
- dopo due ammonizioni ed allontanamenti dall'aula verbalizzati;
- a seguito di sanzione disciplinare impartita dal Dirigente Scolastico;

In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si procede alla surroga con il primo dei non eletti di quella lista.

Art.11

RAPPORTI CON IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Baby Consiglio Comunale, rappresentato dal Baby Presidente del Consiglio, ha facoltà di assistere alle sedute del Consiglio Comunale e può presentare alla Presidenza del Consiglio Comunale delle proposte elaborate mediante delibera del Baby Consiglio.

Art.12

IL GRUPPO DI COORDINAMENTO

Tutte le attività del Baby Consiglio sono seguite dal Gruppo di Coordinamento che si istituisce con il presente regolamento.

Il gruppo di coordinamento è composto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione e dai Dirigenti degli Istituti Scolastici presenti sul territorio di Ribera o da loro delegati

Il gruppo di coordinamento ha il compito di controllare, guidare, supportare i lavori.

In particolare deve:

- accertarsi che le convocazioni siano inviate a tutte le scuole;
- aiutare il Presidente nel predisporre l'o.d.g., informandolo dei progetti e delle delibere che saranno adottate dall'Amministrazione Comunale;
- far rispettare le norme del regolamento durante le sedute;
- far rispettare le regole democratiche durante le discussioni ed aiutare il Presidente nel suo ruolo di moderatore;
- aiutare il Segretario a svolgere le proprie mansioni;
- mantenere il collegamento con l'Amministrazione Comunale, invitando a partecipare alle sedute del Baby Consiglio rappresentanti comunali esperti delle materie in discussione, in modo che non vengano avanzate proposte impraticabili;
- garantire che venga dato seguito alle delibere del Baby Consiglio;
- fotocopiare ed inviare a tutte le scuole i verbali e quanto altro prodotto dal Baby Consiglio;
- rendere note, attraverso i mezzi di informazione locali, le iniziative e le proposte del Baby Consiglio;
- aiutare il Baby Sindaco e la Baby Giunta Comunale nello svolgimento delle proprie funzioni;
- realizzare materiale esplicativo;
- fornire il necessario aiuto nella fase elettiva;
- organizzare laboratori di progettazione partecipata presso le scuole;
- supportare la stesura di progetti;

Art.13

LE COMMISSIONI

Durante la prima riunione successiva all'insediamento si costituiscono delle Commissioni di Lavoro che si occupano delle materie di competenza del Baby Consiglio:

1. Commissione ambiente e territorio
2. Commissione cultura, vita scolastica e sociale
3. Commissione tempo libero, attività ludico-ricreativa e sport
4. Commissione problematiche giovanili

Il Baby Presidente nomina le Commissioni.

Le Commissioni si riuniscono in base alle necessità. Spetta ai gruppi stabilire la data ed i luoghi (possono essere scelte anche le scuole) delle rispettive riunioni di lavoro. Ogni Commissione elegge un presidente, responsabile e portavoce, che riferisce l'esito dei lavori al Baby Consiglio.

I lavori delle Commissioni devono essere verbalizzati; di volta in volta si elegge un Segretario che svolgerà tale compito. Alle riunioni delle Commissioni partecipa sempre un membro del Gruppo di Coordinamento. Possono essere invitati alle riunioni delle Commissioni degli esperti e gli Amministratori Comunali.

Art.14

LE ASSEMBLEE DI SCUOLA

Per rendere il Baby Consiglio un organismo effettivo di partecipazione democratica è indispensabile organizzare all'interno delle scuole, aderenti al progetto, dei momenti in cui tutti gli alunni vivano direttamente quest'esperienza di cittadinanza attiva.

E' necessario, pertanto, organizzare periodicamente Assemblee costituite dagli alunni delle classi coinvolte. E' possibile che vengano indette più Assemblee aventi lo stesso oggetto in modo da evitare confusione e garantire a tutti i rappresentati di partecipare. La scelta del numero delle classi di volta in volta, è affidata ai docenti referenti ed è determinata dal numero complessivo di alunni e dalla loro gestibilità.

I rappresentanti della scuola eletti nel Baby Consiglio devono convocare la propria assemblea di riferimento:

- ogni volta che è prevista la riunione di una Commissione di Lavoro per ascoltare le proposte, le problematiche, le esigenze degli alunni che rappresentano;
- subito dopo una seduta del Baby Consiglio, per riferire le decisioni prese e coinvolgerli nella loro attuazione.

Il Consigliere, ogni volta, sceglie un alunno diverso affinché svolga le funzioni di Segretario dell'Assemblea e verbalizzi i vari interventi.

Le Assemblee devono seguire delle regole che ne disciplinano lo svolgimento:

- il Consigliere presiede, raccoglie le prenotazioni ad intervenire, dà la parola e la toglie se l'intervento supera la soglia dei 3 minuti;

- ogni alunno ha diritto ad intervenire 2 volte, non consecutive;
- chi non rispetta il proprio turno ed interviene di prepotenza perde il diritto di parola;
- chi non rispetta le regole viene allontanato dall'assemblea;
- in caso di confusioni e discussioni troppo accese, l'assemblea è sospesa.

I docenti referenti del progetto cureranno il corretto svolgimento delle assemblee.

Art.15

MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI

Le elezioni del Baby Consiglio si svolgono ogni anno.

La data delle elezioni è stabilita dall'Amministrazione Comunale e resa nota alle scuole almeno 30 gg. prima.

ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

Hanno diritto di voto tutti gli alunni che frequentano le classi 4[^] e 5[^] delle scuole primarie e le classi 1[^], 2[^] e 3[^] delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Ribera.

Possono essere candidati alla carica di Baby consigliere e Baby Sindaco soltanto gli alunni che frequentano le classi 4[^] e 5[^] delle scuole primarie e le classi 1[^], 2[^] e 3[^] delle scuole secondarie di primo grado del Comune di Ribera

COMMISSIONE ELETTORALE

In ogni scuola si costituisce una Commissione Elettorale composta da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, che verranno sorteggiati tra gli studenti non candidati e saranno affiancati da docenti della scuola.

La Commissione elettorale ha il compito di predisporre:

- gli Elenchi degli Elettori aventi diritto al voto;
- i certificati elettorali
- il calendario delle iniziative di propaganda.

L'Amministrazione Comunale fornisce le schede, i certificati elettorali, i moduli, gli stampati, le urne ovvero tutto il materiale necessario per effettuare le operazioni di voto e di spoglio e, compatibilmente alle disponibilità del bilancio anche il materiale per la propaganda elettorale;

FORMAZIONE DELLE LISTE

In ogni scuola vengono indette Assemblee di alunni che definiscono il programma elettorale e le liste dei candidati.

La gestione delle suddette Assemblee è riservata alle scuole.

Ogni lista:

- può avere un numero massimo di 20 e un numero minimo di 10 candidati;
- deve essere collegata ad un candidato alla carica di baby sindaco;

- deve essere contrassegnata da un simbolo e da un motto;
- deve garantire la presenza di 1/3 di candidati di sesso diverso;
- deve essere presentata da almeno 20 elettori e corredata di programma elettorale.

PRESENTAZIONE DELLE LISTE

La presentazione delle liste alla Commissione Elettorale avviene 15 gg. prima della data fissata per le elezioni.

CAMPAGNA ELETTORALE

La campagna elettorale si apre 15 gg. prima e si chiude 2 gg. prima della data delle elezioni.

Durante la campagna elettorale ogni lista e ogni candidato alla carica di sindaco ha il diritto di affiggere striscioni e manifesti in appositi spazi (anche realizzati dagli stessi ragazzi), destinati a tale uso dal Dirigente Scolastico, ed i candidati possono distribuire volantini o altro materiale durante gli intervalli tra le lezioni.

Ogni lista ha diritto ad effettuare un comizio elettorale, rivolto a tutti gli elettori, per spiegare il proprio programma e presentare i candidati, ed un appello al voto nel corso del quale ciascun candidato ha diritto ad un minuto di tempo per chiedere agli elettori di votarlo.

Ogni candidato alla carica di baby sindaco ha diritto ad effettuare un comizio elettorale rivolto a tutti gli elettori per spiegare il proprio programma.

I due comizi possono essere coordinati tra di loro atteso che ogni candidato alla carica di sindaco è collegato ad una lista.

OPERAZIONI DI VOTO

In ogni plesso è istituito un seggio elettorale.

Il seggio è composto da un Presidente, un Segretario e n. 2 Scrutatori scelti dalla Commissione Elettorale, più i rappresentanti di lista.

Il Gruppo di Coordinamento fornisce ai seggi il materiale necessario:

- schede elettorali vidimate;
- elenchi degli elettori;
- registri per le operazioni di spoglio;
- modelli per i verbali;
- matite;
- urne.

Ogni scuola garantisce il segreto del voto.

Il giorno delle elezioni gli alunni si recano, classe per classe, al seggio.

Ciascun alunno presenta il proprio certificato elettorale; vengono controllati i dati anagrafici sugli elenchi elettorali e vengono consegnate una matita e una scheda.

Sulla scheda elettorale sono riportati i simboli delle liste concorrenti collegate al candidato alla carica di baby sindaco.

L'elettore deve barrare il simbolo della lista tracciando una X con la matita. A lato di ogni simbolo, su apposita riga, l'elettore può esprimere una preferenza per un candidato della lista votata scrivendo nome e cognome.

L'elettore traccia una X sul nome del candidato alla carica di baby sindaco. La preferenza può essere espressa in favore del candidato collegato alla lista prescelta ovvero ad altro candidato (voto disgiunto).

L'elettore ripiega la scheda prima di uscire dalla cabina elettorale e la imbuca nell'apposita urna, riconsegnando la matita e firmando sul registro degli elettori, per dimostrare l'avvenuta espressione di voto.

Il Segretario del seggio gli riconsegna il certificato elettorale timbrato.

OPERAZIONI DI SPOGLIO

A chiusura del seggio, si procede al conteggio del numero delle schede per verificare se corrisponde al numero dei votanti, che risulta dalle firme apposte sugli elenchi degli elettori e dai talloncini di controllo staccati dai certificati elettorali.

Dal momento in cui inizia lo spoglio, il Presidente legge l'espressione di voto e gli Scrutatori la trascrivono su apposito registro.

Sono ritenuti validi tutti i voti che non lasciano spazio a dubbi circa la volontà dell'elettore:

- se è stata espressa la preferenza per un candidato di una lista diversa da quella contrassegnata, è valido solo il voto di lista;
- se il nome del candidato è stato scritto male o manca il cognome, la preferenza è valida purché non ci sia possibilità di confusione con un altro candidato della stessa lista;
- se sono contrassegnati più simboli di liste diverse il voto è nullo;
- se è stata espressa più di una preferenza, non viene assegnata a nessun candidato, ma il voto di lista è valido, purché la lista sia stata contrassegnata oppure i nomi dei candidati appartengano alla stessa lista;
- se sulla scheda sono tracciati altri segni o parole oltre a quelli che indicano il voto di preferenza, il voto è nullo.

In caso di omonimia è necessario indicare anche il nome del candidato.

Al termine delle operazioni di spoglio si procede al conteggio dei voti validi, delle schede nulle e delle schede bianche. Poi si controllano i voti di preferenza riportati dai candidati di ciascuna lista e i voti riportati da ciascun candidato alla carica di sindaco. Infine si compilano i verbali con i risultati .

Infine, tutto il materiale viene consegnato in plico sigillato al Comune, dove il Gruppo di Coordinamento procede al controllo dei voti ed alla proclamazione degli eletti.

Art.16

ATTRIBUZIONE DEI SEGGI

I seggi saranno ripartiti in modo proporzionale all'elettorato attivo tenendo conto della popolazione scolastica per istituto.

Dopo aver stabilito il numero dei seggi assegnati a ciascun istituto, sono eletti consiglieri coloro che hanno raggiunto il maggior numero di preferenze nella propria lista.

In caso di parità di voti risulterà eletto il ragazzo più grande di età.

Art.17

BABY SINDACO

Il Baby Sindaco è eletto direttamente da tutti gli alunni delle quarte e quinte classi delle scuole primarie e delle classi I, II e III delle scuole secondarie di I° grado del Comune di Ribera.

Viene eletto il candidato che raggiunge la maggioranza assoluta dei voti validi.

Nell'ipotesi in cui nessun candidato raggiunge tale maggioranza si procede al ballottaggio tra i primi due candidati che hanno riportato il maggior numero di voti.

Il ballottaggio si terrà dopo una settimana dalle elezioni per il Baby Consiglio Comunale.

Non appena eletto e prima di assumere le funzioni, il Baby Sindaco presta formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune di Ribera di bene e fedelmente adempiere ai propri compiti ed ai propri doveri.

Il Baby Sindaco, nelle cerimonie ufficiali alle quali presenza in tale sua qualità, indossa la fascia tricolore sulla spalla sinistra.

Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Baby Sindaco non è, allo scadere del secondo mandato, rieleggibile alla medesima carica.

Art.18

COMPETENZE DEL BABY SINDACO

Il Baby Sindaco:

- nomina la Baby Giunta Comunale e indica il Baby Vicesindaco;
- può assistere alle sedute del Consiglio Comunale;
- esercita le funzioni attribuitegli dai regolamenti comunali;
- può proporre alla Giunta progetti ed iniziative anche per il controllo e la vigilanza sul funzionamento del servizio e degli uffici comunali, per quanto concerne le materie delegate alla competenza del Baby Consiglio Comunale;
- svolge le funzioni eventualmente delegategli dal Sindaco del Comune;
- può curare i rapporti con le autorità cittadine.

Il Baby Sindaco si avvale, per lo svolgimento di tutti i propri compiti istituzionali, delle strutture del Comune e della consulenza del personale comunale.

Il Baby Sindaco, cura le deliberazioni del Baby Consiglio Comunale e della Baby Giunta Comunale, nelle materie demandate alla competenza degli stessi, affinché le stesse vengano portate ad esecuzione.

Il Baby Sindaco può proporre al Presidente del Consiglio Comunale chiarimenti nei casi in cui non si sia provveduto a dare esecuzione alle deliberazioni del Baby Consiglio o a quelle della Baby Giunta, nelle materie rimesse alla competenza degli stessi.

Art.19

LA BABY GIUNTA COMUNALE

La Baby Giunta Comunale è composta dal Baby Sindaco, che la presiede, e da n. 4 Baby Assessori, di cui uno riveste la carica di Baby Vice Sindaco, nominati dal Baby Sindaco.

Nella composizione della Baby Giunta deve essere garantita la presenza di entrambi i sessi.

Della nomina dei componenti della Baby Giunta, il Baby Sindaco dà comunicazione al Baby Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione.

Il Baby Assessore dura in carica un anno.

La sede ufficiale è il Palazzo Comunale oppure altra sede ubicata nel territorio comunale, quale, ad es. i plessi degli Istituti Scolastici.

Art.20

COMPETENZE DELLA BABY GIUNTA COMUNALE

La Baby Giunta Comunale collabora con il Baby Sindaco dei Giovani ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

Alla Baby Giunta Comunale spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione delle deliberazioni del Baby Consiglio Comunale e per l'attuazione dei programmi e degli indirizzi dallo stesso approvati.

La Baby Giunta Comunale compie tutti gli atti che non siano riservati espressamente al Baby Consiglio Comunale.

La Baby Giunta Comunale svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Baby Consiglio Comunale.

Prima della scadenza del mandato, la Baby Giunta Comunale riferisce al Baby Consiglio Comunale sulla propria attività.

Art.21

NORME FINALI

Qualora vi fossero situazioni non disciplinate dal presente regolamento, si rinvia, per analogia, alle disposizioni vigenti in materia di elezione delle Istituzioni Comunali.